

l'Unità

Enyinnaya e Cassano, i fenomeni del Bari mandano in crisi l'Inter

BARI Non li trovate neppure negli almanacchi: Hugo Enyinnaya, prelevato da una squadra di Lagos, e Antonio Cassano, 17 anni, nato a Bari il 12 luglio 1982, era il lunedì in cui mezza Italia si svegliò ancora sbronza per il terzo titolo mondiale conquistato dagli azzurri di Enzo Bearzot. Sono stati i due fenomeni, sono stati gli uomini che hanno spedito al tappeto l'Inter dei fenomeni presunti, vabbè che Ronaldo è in officina, ma ci sono altri nomi miliardari, eppure i due ragazzi, cinque partite in A in tutto, hanno azzerato soldi e fama. E allora, vai con i gol, che sono stati bellissimi. Primo atto, Enyinnaya. Pallone riconquistato a centrocampo e destro fortissimo da quaranta metri, Peruzzi vola, ma è un volo inutile, è il 7°, Bari scopre campione. Secondo atto, 42' della ripresa, Cassano. C'è un lancio lungo, c'è un controllo di tacco, c'è una veronica che manda a sedere Blanc e Panucci, c'è il destro che annichisce Ferron, il Bari va a vincere. A fine gara Cassano parla con gli occhi, per lui è tutto bello, pensa alla mamma Giovanna, unico punto di riferimento di un'infanzia difficile. Poi c'è l'Inter e c'è solo il gol di Vieri (tiro in acrobazia) da assolvere in questa notte. Tutto da dimenticare: la sconfitta, l'infortunio di Peruzzi, il palo colpito nell'assalto finale. Per Lippi si fa dura.

BARI	2
INTER	1

BARI: Mancini (17' pt Gregori), Negruz, Garza, Innocenti, Del Grosso, Collauto, Andersson, Maric, Marcolini (2' st Perrotta), Enyinnaya (20' st Olivares), Cassano

INTER: Peruzzi (29' Ferron), Panucci, Blanc, Colonnese (15' st Recoba), Zanetti, Cauet, Di Biagio, Jugovic, Georgatos, Vieri, Zamorano (34' st Baggio)

ARBITRO: Braschi di Prato

RETI: nel pt 7' Enyinnaya, 12' Vieri, 42' st Cassano.

NOTE: ammoniti Colonnese e Cassano, angoli 10-4 per il Bari.

VERONA	1
VENEZIA	0

VERONA: Frey 7, Filippini 6, Laursen 6, Apolloni 7, Falsini 6, Brocchi 6,5, Italiano 6 (39' st Salvetti sv), Colucci 6, Melis 6,5, Aglietti 6 (17' st Franceschetti 6), Adailton 6,5 (29' st Cammarata sv)

VENEZIA: Casazza 5,5, Briocchi 5, Cardone 6, Pavan 6, Bettarini 5 (1' st Dal Canto 5,5), Valtolina 5,5 (29' st Budan sv), Iachini 6,5 (24' st Nanami 6), Volpi 6, Pedone 5,5, Maniero 5,5, Petkovic 5

ARBITRO: Rosetti di Torino 6

RETE: nel st 11' Adailton su rigore

NOTE: espulso Laursen al 16' st per fallo su Maniero. Ammoniti: Franceschetti, Italiano, Filippini, Dal Canto, Pedone, Briocchi, Budan e Casazza. Spettatori: 13.550 per un incasso di oltre 335 milioni di lire.

VERONA Il Verona si aggiudica il primo derby veneto di serie A con il Venezia grazie ad un gol su rigore di Adailton e a un paio di parate decisive di Frey. Una vittoria importante in chiave salvezza che mette gli scaligeri in una posizione tranquilla, mentre il Venezia scivola sempre più in basso. Partita non esaltante, soprattutto nel primo tempo. A inizio ripresa Spalletti toglie lo spento Bettarini per far posto a Dal Canto. Dopo un minuto, il Verona si rende pericoloso: Melis taglia il campo per Brocchi, providenzialmente l'anticipo di Casazza. La gara si sblocca all'11': prolungata azione offensiva del Verona, palla da Adailton ad Aglietti, scattato sul filo dei fuori gioco, Casazza esce e tocca l'attaccante scaligero che finisce a terra. Per Rosetti è rigore: calcio Adailton e segna il suo quarto gol in tre partite. Al 16', Laursen commette fallo da ultimo uomo su Maniero lanciato a rete. Puntuale anche in questo caso la decisione dell'arbitro che espelle il danese. Prandelli corre ai ripari togliendo Aglietti e inserendo Franceschetti. Nonostante la superiorità numerica, il Venezia sembra rassegnato e il Verona si difende con ordine. Solo nel finale, al 43', Budan va vicino al gol, ma Frey ci mette una pezza.

BREVI

Stadio di Reggio «Avvisato» il sindaco

Il sindaco di Reggio Calabria, Italo Falcomatà, 56 anni, del Pds, ha ricevuto un'informazione di garanzia in cui vengono ipotizzati i reati di abuso d'ufficio ed apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo. L'avviso riguarda le autorizzazioni concesse per l'utilizzo dello stadio «Granillo» per consentire lo svolgimento delle partite della Reggina in assenza di una pronuncia della Commissione prefettizia di vigilanza sull'agibilità dello stadio.

Sci/1, Kostner in cima alla Coppa

Giungendo 7° nella libera-bis di St. Moritz (vinta dalla Wiberg), Isolde Kostner, ha guadagnato il comando della classifica generale di Coppa del mondo con 455 punti: 35 in più della croata Kostelic (infortunata e fuori gioco per tutta la stagione).

Sci/2, Ghedina sfiora il bis: secondo

Kristian Ghedina non ce l'ha fatta sulla Saslong di Val Gardena a bisare il travolgente successo di venerdì. Il cortinese è giunto 2° alle spalle dell'austriaco Andreas Schifferer staccato di 11 centesimi. Terzo «Hermintor» Hermann Maier. Oggi gigante in Val Badia.

Anticipo di basket Bipop-Pepsi 83-62

Nell'anticipo della 14ª giornata del campionato di A1 di basket maschile la Bipop Reggio Emilia ha sconfitto la Pepsi Rimini 83-62. Top scorer Moore con 29 punti.

Serie A, ecco gli ultimi gol del '900

Juve a Firenze, Roma a Parma: è un turno favorevole alla Lazio

FIorentina-Juventus

Del Piero in forse per la febbre Ancelotti tiene pronto Kovacevic

FIRENZE Anche il numero degli «immigrati» di origine juventina dà un'atmosfera particolare a questa partita che Firenze sente come se fosse derby vero. Arriva la Juve, ed è una signora Juve, non la signora decadente dello scorso campionato: primo posto in classifica, qualificazioni nelle coppe varie, la sensazione che sia di nuovo l'anno buono per la squadra torinese. Ma stasera a tavola potrebbe mancare un invitato importante: Alessandro Del Piero. Colpa della febbre, di quest'influenza approdata in Italia in ritardo. Ancelotti può dormire tranquillo: la nottata potrebbe aiutare Del Piero a rimettersi in piedi, oppure ci sarà Kovacevic, che è una bella alternativa: 13 gol stagionali finora, con un'abbuffata europea (10) e una dieta ferrea in serie A (1), ma in campionato, ahilui, il serbo recita da panchinaro. In compenso Ancelotti ritrova Ferrara: abile e arruolato. Firenze chiude un ciclo tosto, Ancelotti cerca l'acuto finale. «Se riusciamo a offrire una buona prestazione a Firenze avremo fatto qualcosa di importante. L'ambiente? Abbiamo mandato in avanscoperta Trapattini, Di Livio e Torricelli ad abbassare i toni di una partita solitamente molto caricata. Capisco che Di Livio sia amareggiato perché la Juve società non ha potuto offrirgli il contratto che voleva. Aveva disputato una grande stagione l'anno scorso, adattandosi anche a un ruolo non suo. Lo ringrazio per le parole lusinghiere che ha avuto per me. La Fiorentina? La Champions Lea-

gue assorbe tante energie. È bravissima la Lazio a riuscire a conciliarla con il campionato». Il Trap suona la carica: «La Juve è forte, è prima con pieno merito, ma se affrontiamo la partita con lo spirito giusto possiamo giocare alla pari», dice il vecchio pirata, che potrebbe cambiare qualcosa in difesa (Adani al posto di Pierini o inserire Rossitto a centrocampo). E poi: «La Juve ha Zidane, Inzaghi e Del Piero, noi contrapponiamo Chiesa, Battista e Rui Costa. La vera differenza è nell'equilibrio, nella gestione delle sconfitte, che qui a Firenze scatenano sempre polemiche». Stadio esaurito (duemila i tifosi juventini), piano-sicurezza modello gara «ad alto rischio»: circa 500 uomini in campo, fra polizia e carabinieri, appoggiati da due elicotteri predisposti per il volo notturno, mentre il pullman che accompagna Franchi alla squadra juventina sarà scortato da tre auto della polizia.

PARMA-ROMA

Malesani ritrova Buffon e Amoroso Capello si affida a Totti in attacco

SERIE A - 14ª GIORNATA	CLASSIFICA
OGGI	LAZIO 28
BARI - INTER 2-1	JUVENTUS 28
VERONA - VENEZIA 1-0	ROMA 25
	PARMA 24
DOMANI	INTER 23
CAGLIARI - LECCE	MILAN 23
FIorentina - Juventus ore 20,30	BARI 20
LAZIO - PIACENZA	BOLOGNA 17
MILAN - REGGINA	FIorentina 17
PARMA - ROMA	PERUGIA 17
PERUGIA - BOLOGNA	LECCE 17
TORINO - UDINESE	UDINESE 16
	VERONA 15
	TORINO 14
	PIACENZA 11
	REGGINA 11
	VENEZIA 9
	CAGLIARI 6

PARMA A Firenze la partita della rivalità, a Parma quella della classifica. Già: Parma-Roma oppone la quarta alla terza, 49 punti in due, la squadra più in forma del torneo contro la sorpresa del campionato. Bel match e, forse, brutto campo: il «Tardini», almeno quello visto mercoledì sera nella partita di Coppa Italia con i Cagliari, ha problemi di salute. Un tema che fa dire a Capello «la penso come il presidente della Fifa, Blatter, è giusto il calendario unico da febbraio a novembre, a dicembre e gennaio i campi sono in condizioni pietose e si offrono spettacoli indecenti». Nel Parma si rivedrà dopo due mesi, seppur in panchina, Amoroso: «Una partita intera non la potrei fare, non ho i novanta minuti nelle gambe, ma spero di giocare qualche minuto. Tra l'altro, con tutti i brasiliani che ci sono nella Roma mi farebbe proprio piacere andare in campo e soprattutto batterli». In attacco, Copia Crespo-Di

Del Piero in forse per la febbre Ancelotti tiene pronto Kovacevic

FIRENZE Anche il numero degli «immigrati» di origine juventina dà un'atmosfera particolare a questa partita che Firenze sente come se fosse derby vero. Arriva la Juve, ed è una signora Juve, non la signora decadente dello scorso campionato: primo posto in classifica, qualificazioni nelle coppe varie, la sensazione che sia di nuovo l'anno buono per la squadra torinese. Ma stasera a tavola potrebbe mancare un invitato importante: Alessandro Del Piero. Colpa della febbre, di quest'influenza approdata in Italia in ritardo. Ancelotti può dormire tranquillo: la nottata potrebbe aiutare Del Piero a rimettersi in piedi, oppure ci sarà Kovacevic, che è una bella alternativa: 13 gol stagionali finora, con un'abbuffata europea (10) e una dieta ferrea in serie A (1), ma in campionato, ahilui, il serbo recita da panchinaro. In compenso Ancelotti ritrova Ferrara: abile e arruolato. Firenze chiude un ciclo tosto, Ancelotti cerca l'acuto finale. «Se riusciamo a offrire una buona prestazione a Firenze avremo fatto qualcosa di importante. L'ambiente? Abbiamo mandato in avanscoperta Trapattini, Di Livio e Torricelli ad abbassare i toni di una partita solitamente molto caricata. Capisco che Di Livio sia amareggiato perché la Juve società non ha potuto offrirgli il contratto che voleva. Aveva disputato una grande stagione l'anno scorso, adattandosi anche a un ruolo non suo. Lo ringrazio per le parole lusinghiere che ha avuto per me. La Fiorentina? La Champions Lea-

Lazio-Piacenza, Eriksson non si fida A centrocampo il dubbio Stankovic

ROMA A dare retta ai numeri dell'anno 1999 e all'attuale campionato non c'è partita: Lazio-Piacenza sembra un incontro ravvicinato tra Mike Tyson e un peso mosca. La prima della classe contro una candidata alla bocciatura, la Lazio che ha fatto più punti di tutti nel 1999 (74, figli di 22 vittorie e 8 pareggi, 3 le sconfitte) contro un Piacenza in crisi totale: dimissionario il presidente Stefano Garilli, problemi tra l'allenatore Simoni e la tifoseria, squadra devastata dal problema-gol e dall'eliminazione in Coppa Italia. Eppure, Sven Goran Eriksson non si fida: «Quando ci sono partite di questo tipo, soprattutto quando di mezzo ci sono le vacanze, c'è il rischio di giocare senza la giusta concentrazione. La Piacenza sa difendersi bene, attenzione quindi. La giornata sembra favorevole al Lazio, ma la Juve è in forma, a Firenze può vincere». Vietato pensare ai panettoni e a babbo Natale. Eriksson, intanto, ha un pensiero in più: Stankovic. La formazione era decisa: il serbo in campo, Nedved in tribuna come quarto extracomunitario. Nell'allenamento di ieri mattina, però, Stankovic ha preso una forte botta al collo del piede destro: morale, è in dubbio. In attacco, si rivedrà la coppia Salas-Boksic, il cileno torna dopo un turno di squalifica: «Sono le partite definite facili quelle che spesso creano proble-

PARMA A Firenze la partita della rivalità, a Parma quella della classifica. Già: Parma-Roma oppone la quarta alla terza, 49 punti in due, la squadra più in forma del torneo contro la sorpresa del campionato. Bel match e, forse, brutto campo: il «Tardini», almeno quello visto mercoledì sera nella partita di Coppa Italia con i Cagliari, ha problemi di salute. Un tema che fa dire a Capello «la penso come il presidente della Fifa, Blatter, è giusto il calendario unico da febbraio a novembre, a dicembre e gennaio i campi sono in condizioni pietose e si offrono spettacoli indecenti». Nel Parma si rivedrà dopo due mesi, seppur in panchina, Amoroso: «Una partita intera non la potrei fare, non ho i novanta minuti nelle gambe, ma spero di giocare qualche minuto. Tra l'altro, con tutti i brasiliani che ci sono nella Roma mi farebbe proprio piacere andare in campo e soprattutto batterli». In attacco, Copia Crespo-Di

Lazio-Piacenza, Eriksson non si fida A centrocampo il dubbio Stankovic

ROMA A dare retta ai numeri dell'anno 1999 e all'attuale campionato non c'è partita: Lazio-Piacenza sembra un incontro ravvicinato tra Mike Tyson e un peso mosca. La prima della classe contro una candidata alla bocciatura, la Lazio che ha fatto più punti di tutti nel 1999 (74, figli di 22 vittorie e 8 pareggi, 3 le sconfitte) contro un Piacenza in crisi totale: dimissionario il presidente Stefano Garilli, problemi tra l'allenatore Simoni e la tifoseria, squadra devastata dal problema-gol e dall'eliminazione in Coppa Italia. Eppure, Sven Goran Eriksson non si fida: «Quando ci sono partite di questo tipo, soprattutto quando di mezzo ci sono le vacanze, c'è il rischio di giocare senza la giusta concentrazione. La Piacenza sa difendersi bene, attenzione quindi. La giornata sembra favorevole al Lazio, ma la Juve è in forma, a Firenze può vincere». Vietato pensare ai panettoni e a babbo Natale. Eriksson, intanto, ha un pensiero in più: Stankovic. La formazione era decisa: il serbo in campo, Nedved in tribuna come quarto extracomunitario. Nell'allenamento di ieri mattina, però, Stankovic ha preso una forte botta al collo del piede destro: morale, è in dubbio. In attacco, si rivedrà la coppia Salas-Boksic, il cileno torna dopo un turno di squalifica: «Sono le partite definite facili quelle che spesso creano proble-

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

Adesione: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 250.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicazioni: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. Il titolare di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **800-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale Festivo

Finestra 1ª pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5) Finestra 1ª pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manichette di test: 1° fasc. L. 2.100.000 (Euro 1.048,4) - Manichette di test: 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1) - Feriali-Legal-Cons. Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 448,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Gesù/Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Gesù Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56718 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minori, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberi, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 196/5 - Tel. 080/5483111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/730511 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6568411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale: 20123 MILANO - Via Tuscolana, 56 bis - Tel. 02/7000302 - Telex: 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911 - Telex: 02/67169750

00192 ROMA - Via Botteghe, 6 - Tel. 06/587871 - 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716971/1/40221/80/LQNA - Via Del Bopp S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955 - 50129 FIRENZE - Via Don Minori, 48 - Tel. 055/578498/561277

Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130 Salsim S.p.A. Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giov. 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª, 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA

Vice DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

Vice DIRETTORE Roberto Rosconi

CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulantì

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi

AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione: ■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 Tel. 06/699961, fax 06/6783555

■ 20122 Milano, via Torino 48 - Tel. 02/802321

■ 1041 Braulio, International Press Center Boulevard Chalmagne 1/67 Tel. 0332/2850893

■ 20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W., tel. 001/202/6828907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/2/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome:..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per la finalità prevista.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588